



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE

CLASSE L-15 Classe delle Lauree in SCIENZE DEL TURISMO

Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/26

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale (Tourism Management Sciences) classe L-15 – Classe delle Lauree in Scienze del Turismo.

Il Corso di Studio in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale (STIM) afferisce al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.

Il corso è tenuto in italiano ed è erogato in modalità convenzionale in presenza.

2. Il CdS è retto dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

La CCD può istituire una sotto-commissione incaricata di istruire le pratiche relative alla carriera degli studenti.

3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 Obiettivi formativi del Corso

Il Corso di Laurea triennale in Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale (STIM), attivo presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II', coniuga attività formative orientate alla costruzione di competenze economiche e manageriali, con altre illuminate dalla solidità della cultura classica e umanistica. L'obiettivo è quello di costruire professionalità in grado di comprendere adeguatamente la complessità del turismo come fenomeno di massa. Pertanto, accanto alle competenze, anche informatiche, necessarie per la gestione delle aziende del settore, il corso intende fornire adeguata conoscenza: delle tecniche di analisi dei flussi turistici e dei criteri che sovrintendono a una gestione degli stessi che salvaguardi il patrimonio culturale e ambientale; del ruolo che le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private, anche congiuntamente, possono svolgere in funzione del coordinamento dell'offerta turistica e per la promozione dello sviluppo economico locale.

Il corso di laurea in Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale intende dotare gli studenti di conoscenze trasversali, che s'innervano di elementi tratti dalle discipline economiche, storiche, geografiche, giuridiche, sociologiche, statistiche.

Il progetto formativo è costruito nella consapevolezza della crescente flessibilità richiesta dal mercato del lavoro, la qual cosa comporta necessariamente la formazione di un laureato che abbia la capacità di analizzare e risolvere problemi complessi in ottica interdisciplinare.

L'obiettivo è quello di formare culturalmente e professionalmente laureati in grado di operare con successo in un contesto economico in evoluzione. Nel tempo tale impegno è stato mantenuto attraverso il potenziamento dell'offerta didattica, introducendo nuovi insegnamenti per tener conto delle mutate esigenze del mercato e dell'ampliamento degli sbocchi occupazionali.

Uno dei punti di forza del corso è la combinazione tra formazione manageriale e classico-umanistica, che permette ai laureati di acquisire una visione critica e interdisciplinare delle sfide legate alla gestione del turismo. Le attività esterne, come i tirocini e le esperienze internazionali, arricchiscono ulteriormente il percorso formativo, fornendo agli studenti competenze operative e pratiche.

Il corso mira a dotare i laureati di conoscenze e competenze che si articolano in due principali aree:

1. Competenze economiche, manageriali, statistiche: Gli studenti acquisiranno una solida preparazione in economia e gestione aziendale, con particolare riferimento alle imprese turistiche. Acquisiranno altresì la capacità di analizzare la dinamica e la composizione dei flussi turistici e saranno in grado di elaborare criteri di gestione degli stessi in modo da salvaguardare il patrimonio culturale e ambientale. Anche tramite attività laboratoriali, il corso fornirà le competenze statistiche e informatiche necessarie per analizzare i flussi turistici e migliorare l'efficienza delle organizzazioni operanti nel settore.
2. Competenze culturali e interdisciplinari: Accanto alla formazione manageriale, il corso mira ad affinare la conoscenza degli studenti in ambiti quali la Storia, la Geografia, il Diritto, la Sociologia e le discipline del patrimonio culturale. I laureati saranno in grado di utilizzare queste competenze per lo sviluppo di progetti turistici sostenibili e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. I laureati saranno in grado di apprezzare il ruolo che le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private possono svolgere nella promozione e nel coordinamento dell'offerta turistica.

L'impostazione metodologica e analitica acquisita con lo studio delle discipline di base consentirà al laureato anche di analizzare in modo appropriato questioni e problemi imprevisti, di mettere a punto i percorsi logici per affrontarli o di individuare le figure di consulenza specialistica cui rivolgersi.

Nei primi due anni sono ritenuti imprescindibili insegnamenti di base e caratterizzanti in ambito aziendalistico-economico, giuridico, statistico. Tali insegnamenti sono affiancati da altri che affondano le proprie radici nella tradizione umanistica. Le lezioni frontali sono accompagnate da esercitazioni che facilitano l'acquisizione di competenze pratiche e operative.

Già dal primo anno si offre allo studente più di una scelta tra insegnamenti alternativi, assecondando gli interessi specifici, le attitudini, le esigenze dettate dalle proprie prospettive occupazionali. Ricca, in particolar modo, è la possibilità di approfondire le materie intimamente connesse con gli studi umanistici. Questa caratteristica del corso di laurea ne rafforza la singolarità rispetto ai tipici percorsi aziendalistici o di economia.

Completano il percorso formativo le attività formative aggiuntive. Lo studente può scegliere tra diverse modalità di acquisizione: abilità informatiche e telematiche; ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini formativi e di orientamento.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea in Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale (L-15) mira a formare professionisti in grado di operare con competenza nelle diverse aree del settore turistico, con un focus particolare su competenze economico-aziendali, socio-culturali e tecniche. I laureati saranno dotati di strumenti teorici e pratici per affrontare la complessità del turismo contemporaneo, combinando conoscenze di natura manageriale, economica, storica e tecnologica, con un orientamento alla sostenibilità e all'innovazione.

L'ampia varietà delle aree di apprendimento previste nel CdS offre al laureato in Scienze del Turismo

ad Indirizzo Manageriale la possibilità di svolgere diverse funzioni nei molteplici contesti lavorativi legati al settore turistico, consentendogli di ricoprire un ruolo manageriale in imprese turistiche o enti collegati (alberghi e catene alberghiere, catene di ristoranti, agenzie di viaggio, tour operator, enti pubblici), avviare iniziative imprenditoriali o lavorare nel campo dei servizi e della consulenza alle imprese turistiche. Il CdS consente, infatti, di rivestire: ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle attività di amministrazione, gestione operativa e commerciale; ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle mansioni legate alla progettazione, all'organizzazione e alla promozione di prodotti e servizi turistici; ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni legate alla promozione turistica da parte di enti o agenzie pubbliche. Il laureato in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale può lavorare quindi come responsabile d'area aziendale di imprese turistiche (marketing, organizzazione, pianificazione e controllo, gestione risorse umane), responsabile di indagini statistiche e rilevazione dati, imprenditore di azienda turistica, consulente di imprese turistiche, professionista dell'accoglienza e dell'informazione turistica, così come può svolgere, tra le altre, le professioni di guida turistica, agente di viaggio, organizzatore di fiere, esposizioni ed eventi culturali. competenze associate alla funzione: Il CdS mira a formare figure professionali in possesso delle conoscenze teoriche e delle competenze operative essenziali per lavorare nel settore turistico, nella promozione dei territori e del loro patrimonio, nonché nelle attività organizzative ed imprenditoriali connesse. Il laureato in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale, durante il suo percorso di studi, avrà acquisito - oltre alle conoscenze di base nelle discipline storiche, geografiche, economiche, giuridiche, sociologiche e statistiche - la preparazione necessaria ad un moderno professionista del settore turistico, anche dal punto di vista delle capacità tecniche legate all'organizzazione e alla gestione delle imprese turistiche, e avrà maturato competenze tali da poter operare trasversalmente nei diversi ambiti lavorativi offerti dal settore. Le competenze associate alle funzioni in un contesto di lavoro sono variegate e vanno dal supporto alla direzione d'impresa (analisi e strategie, pianificazione e controllo, organizzazione, marketing) a più specifiche funzioni operative (vendite, accoglienza, promozione, ecc.), dalle competenze di ricerca e di consulenza per il settore turistico al management di eventi e convegni

Sbocchi occupazionali

I laureati in Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale possono aspirare a una vasta gamma di posizioni professionali nei seguenti ambiti:

- **Gestione delle imprese turistiche:** ruoli che includono la direzione e l'amministrazione di strutture ricettive, agenzie di viaggi, tour operator, aziende di servizi turistici, nonché attività connesse al turismo culturale, ambientale e rurale.
- **Sviluppo turistico territoriale:** posizioni presso enti locali, associazioni di categoria e organizzazioni di promozione turistica. In questi contesti, i laureati saranno coinvolti nella pianificazione e gestione di strategie di sviluppo turistico a livello locale e regionale.
- **Consulenza e marketing turistico:** ruoli all'interno di agenzie di consulenza, con particolare enfasi sulla promozione delle destinazioni turistiche e sullo sviluppo di strategie di marketing digitale.
- **Sostenibilità e gestione dei flussi turistici:** specializzazione nella pianificazione di flussi turistici sostenibili, con un focus sulla protezione del patrimonio culturale e ambientale.
- **Comunicazione e giornalismo turistico:** opportunità presso editoria specializzata e media digitali per la gestione della comunicazione turistica e la produzione di contenuti editoriali dedicati al settore, sia in formato tradizionale che multimediale.
- **Event management e organizzazione di eventi:** i laureati possono trovare impiego nell'organizzazione e gestione di eventi culturali e fieristici, con particolare attenzione alla

valorizzazione del territorio e del patrimonio locale.

I laureati in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale, in particolare, possono svolgere i seguenti ruoli:

- **Digital Tourism Manager:** professionista incaricato di guidare l'innovazione e la trasformazione digitale all'interno delle aziende turistiche in modo da migliorare l'efficienza operativa e la soddisfazione del cliente attraverso l'uso di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e l'analisi dei big data.
- **Data Analyst for Tourism:** analista specializzato nella gestione di grandi quantità di dati, in grado di sviluppare offerte personalizzate e migliorare le strategie di vendita delle imprese turistiche.
- **Online Reputation Manager:** responsabile della supervisione e del miglioramento della reputazione online delle aziende turistiche. Utilizza tecniche di text mining e web scraping per analizzare le recensioni e i feedback sui social media e su piattaforme come TripAdvisor e Yelp.
- **Tourism Sentiment Analyst:** specializzato nell'analisi del *sentiment* delle recensioni e dei commenti sui social media, fornisce insight preziosi sulle opinioni dei consumatori e sulle tendenze emotive legate a servizi o destinazioni.
- **Consulente Digitale per le Destination Management Organizations:** professionista in grado di formulare strategie digitali per promuovere una destinazione e gestire i relativi flussi turistici, lavorando a stretto contatto con la pubblica amministrazione, le imprese locali e altri stakeholder.
- **Sustainable Tourism Developer:** professionista incaricato di delineare iniziative di turismo sostenibile attraverso l'analisi dei big data, bilanciando le esigenze di sviluppo economico con l'utilizzo responsabile delle risorse naturali e culturali.
- **Manager del Patrimonio Culturale:** gestisce e valorizza siti culturali e archeologici, migliorandone la fruizione; sovrintende alla raccolta e all'organizzazione dei dati, promuove, anche tramite una pianificazione basata sull'IA, una razionale organizzazione dei flussi di utenti.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline umanistiche, sociali, logiche e quantitative così come normalmente conseguite con il diploma di scuola media superiore. In particolare, è sufficiente una solida base culturale di carattere generale unita sia alla capacità di analisi dei problemi concreti sia all'attitudine al ragionamento astratto.

Gli immatricolandi dovranno svolgere, anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso.

Le modalità di svolgimento della prova e le modalità previste per colmare gli OFA sono pubblicate sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale è ad accesso libero. Non è prevista dunque alcuna prova selettiva, ma solo una verifica delle competenze all'ingresso per valutare la preparazione di base (così come previsto dall'art. 6 del DM 270/2004).
Sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche viene pubblicato ogni anno un avviso con l'indicazione delle modalità previste per la verifica delle competenze all'ingresso e della valutazione minima che lo studente deve conseguire per l'iscrizione senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Nel caso in cui, invece, lo studente non raggiunga tale valutazione minima, viene iscritto 'con OFA' e dovrà sostenere l'esame di Lingua inglese come primo esame del primo anno per assolverli.
2. Gli studenti provenienti da altri Corsi che intendano iscriversi al CdS in Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale devono presentare una richiesta alla Commissione di Coordinamento Didattico, consegnandola alla Segreteria Studenti dell'Area didattica di Economia. La Commissione, ricevute le domande, valuterà la carriera pregressa di ciascuno studente e deciderà dell'eventuale riconoscimento di crediti formativi.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:

- Lezione frontale o esercitazione: 7 ore per CFU;
- Seminario: 7 ore per CFU;
- Attività di laboratorio o di campo: 10 ore per CFU;

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale. La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 3 anni. Lo studente dovrà acquisire 180 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - A) di base,
 - B) caratterizzanti,
 - C) affini o integrative,
 - D) a scelta dello studente,
 - E) per la prova finale,
 - F) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20, e lo svolgimento delle altre attività formative.

Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale

coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).

4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla Commissione di coordinamento didattico.

Art. 10 **Obblighi di frequenza**

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11 **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12 **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13 **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe**

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al

medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, eventualmente istruito da una sotto-commissione incaricata di gestire le pratiche relative alle carriere degli studenti, viene discusso e approvato in seno alla CCD o in Consiglio di Dipartimento, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- **conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;**
- **attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;**
- **conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.**

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio".

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea prevede la redazione di un elaborato scritto e/o multimediale su temi di interesse del corso di studio, quale completamento del percorso formativo dello studente.

Il colloquio è svolto nell'ottica di una marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento. Lo sforzo è, infatti, quello di un maggiore coinvolgimento degli studenti nell'applicazione di strumenti teorici ed operativi nella preparazione della prova finale.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere "d" ed "e", del D.M. 270/2004.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite della Scuola delle Scienze Umane e Sociali e delle Commissioni Dipartimentali, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

- ## **Art. 19**
- ### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**
1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento.
 2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
 3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
 4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza

e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
 2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE

CLASSE L-15 Classe delle Lauree in SCIENZE DEL TURISMO

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

- A** = Base
- B** = Caratterizzanti
- C** = Affini o integrativi
- D** = Attività a scelta
- E** = Prova finale e conoscenze linguistiche
- F** = Ulteriori attività formative

I ANNO

Denominazione Insegnamento	SSD	SSD DM 639/24	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Contabilità e bilancio delle imprese turistiche	SECS-P/07	ECON-06/A	unico	15	105	lezione frontale	in presenza	A	Discipline economiche-aziendali, statistiche e giuridiche	Obbligatorio
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08	ECON-07/A	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline economiche e aziendali	Obbligatorio
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	GIUR-01/A	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	A	Discipline economiche-aziendali, statistiche e giuridiche	Obbligatorio
Metodi quantitativi per le scienze del turismo (corso integrato)			integrato	10	70	lezione frontale	in presenza			Obbligatorio
Fondamenti	SECS-S/06	STAT-04/A	modulo	5	35	lezione frontale	in presenza	C	Affini e integrative	Obbligatorio
Applicazioni	SECS-P/01	ECON-01/A	modulo	5	35	lezione frontale	in presenza	C	Affini e integrative	Obbligatorio
Un insegnamento a scelta tra:										
Archeologia e valorizzazione territoriale	L-ANT/07	ARCH-01/D	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline storico-artistiche	Obbligatorio (uno a scelta)
Lineamenti di storia dell'arte: secoli XV-XIX	L-ART/02	ARTE-01/B	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline storico-artistiche	
Produzioni multimediali per il turismo	L-ART/06	PEMM-01/B	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline storico-artistiche	
Letteratura italiana (parchi e itinerari culturali)	L-FIL-LET/10	ITAL-01/A	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline storico-artistiche	
Lingua Inglese	L-LIN/12	ANGL-01/C	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	A	Discipline linguistiche	Obbligatorio

II ANNO

Denominazione Insegnamento	SSD	SSD DM 639/24	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Diritto pubblico e commerciale del turismo (corso integrato)			integrato	10	70	lezione frontale	in presenza			
Modulo di Istituzioni di Diritto pubblico	IUS/09	GIUR-05/A	modulo	5	35	lezione frontale	in presenza	A	Discipline economiche-aziendali, statistiche e giuridiche	Obbligatorio
Modulo di Diritto commerciale e del turismo	IUS/04	GIUR-02/A	modulo	5	35	lezione frontale	in presenza	C	Affini e integrative	Obbligatorio
Economia del turismo	SECS-P/01	ECON-01/A	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline economiche e aziendali	Obbligatorio
Statistica sociale	SECS-S/05	STAT-03/B	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	Obbligatorio
Un insegnamento a scelta tra:										
Storia del turismo contemporaneo	M-STO/04	HIST-03/A	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline storico-artistiche	Obbligatorio (uno a scelta)
Storia Economica	SECS-P/12	STEC-01/B	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline storico-artistiche	
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	ARTE-01/C	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline storico-artistiche	

Un insegnamento a scelta tra:										
Sociologia generale	SPS/07	GSPS-05/A	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	Obbligatorio (uno a scelta)
Psicologia del turismo	M-PSI/01	PSIC-01/A	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	
Insegnamento/i a scelta dello studente art. 10, comma 5, lettera a, del D.M 270/2004 a): attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo				10	70	lezione frontale	in presenza	D	A scelta dello studente	Obbligatorio

III ANNO										
Denominazione Insegnamento	SSD	SSD DM 639/24	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Geografia economica e del turismo	M-GGR/02	GEOG-01/B		10	70	lezione frontale	in presenza	A	Discipline sociali e territoriali	Obbligatorio
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	ECON-08/A	unico	10	70	lezione frontale	in presenza	C	Affini e integrative	Obbligatorio
Digital marketing e management delle imprese turistiche	SECS-P/08	ECON-07/A	unico	10		lezione frontale	in presenza	B	Discipline economiche e aziendali	Obbligatorio
Applicazioni su dati web e social media per il settore turistico (corso integrato)			integrato	10	70	lezione frontale	in presenza			Obbligatorio
*Web scraping e Big Data per il turismo	SECS-S/05	STAT-03/B	modulo	5	35	lezione frontale	in presenza	C	Affini e integrative	Obbligatorio
*Regolamentazione Data Driven dei flussi turistici	SECS-P/03	ECON-03/A	modulo	5	35	lezione frontale	in presenza	C	Affini e integrative	Obbligatorio
Insegnamento/i a scelta dello studente art. 10, comma 5, lettera a, del D.M 270/2004 a): attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;				10	70	lezione frontale	in presenza	D	A scelta dello studente	Obbligatorio
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d): ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro				2	21 75	lezione frontale tirocini		F	Ulteriori attività formative	Obbligatorio (uno a scelta)
Prova finale				3	14			E	Prova finale	Obbligatorio

Elenco delle propedeuticità

L'insegnamento di Istituzioni di diritto privato è propedeutico all'insegnamento di Diritto pubblico e commerciale del turismo Modulo di Diritto commerciale del turismo

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE CLASSE L-15 Classe delle Lauree in SCIENZE DEL TURISMO

Scuola: Scuola delle Scienze umane e sociali

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (DISES)

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

Insegnamento: Contabilità e bilancio delle imprese turistiche		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-P/07 (SSD EX DM 639/24: ECON-06/A)			CFU: 15
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: A - Discipline economiche-aziendali, statistiche e giuridiche		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Gli obiettivi formativi del corso sono coerenti con gli studi di Economia Aziendale, Ragioneria e Scienze del turismo ad indirizzo manageriale in quanto affrontano i temi della teoria dell'Azienda e del Capitale d'impresa, con particolare riferimento alle operazioni di gestione delle imprese turistiche, alla contabilizzazione delle grandezze finanziarie ed economiche ad esse connesse, alla determinazione del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento, nonché alla redazione del bilancio di esercizio destinato alla pubblicazione.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti al concetto di azienda e alle principali teorie che ne presiedono il funzionamento, focalizzando l'attenzione soprattutto sulle imprese turistiche. Inoltre, intende trasferire le competenze necessarie a: - identificare appropriatamente le operazioni di gestione delle imprese turistiche e le variazioni relative alle grandezze finanziarie ed economiche ad esse connesse; - operare le rilevazioni contabili dei principali fatti di gestione delle imprese turistiche attraverso il metodo della partita doppia; - determinare il reddito d'esercizio e il connesso capitale di funzionamento delle imprese turistiche; - redigere il Conto economico e lo Stato patrimoniale delle imprese turistiche; - interpretare le informazioni contabili esposte nei prospetti che concorrono a formare il bilancio d'esercizio delle imprese turistiche destinato a pubblicazione; - individuare e interpretare le variabili chiave necessarie alla formulazione del giudizio sulla gestione delle imprese turistiche.			
Propedeuticità in ingresso: Non prevista Propedeuticità in uscita: Non prevista			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale. Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per l'ammissione a quella orale. Prova scritta: si compone di esercizi misti di contabilità con epilogo a Stato patrimoniale e Conto economico, nonché di un esercizio sulla determinazione del fabbisogno di finanziamento. La prova è volta a verificare l'acquisizione delle nozioni basilari di teoria aziendale e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in materia di contabilità e bilancio delle imprese turistiche. Il superamento della prova in discorso è subordinato allo svolgimento di tutti gli esercizi di contabilità, all'epilogo nei prospetti di bilancio delle grandezze rilevate e alla corretta impostazione dell'esercizio sulla determinazione del fabbisogno di finanziamento. Prova orale: è finalizzata ad accertare la comprensione degli argomenti trattati al corso e mira a valutare le capacità di analisi e sintesi dei candidati, unitamente alla padronanza del linguaggio tecnico. La prova sarà valutata sulla base dei seguenti parametri:			

- i) conoscenza e comprensione degli argomenti;
- ii) capacità di analisi e sintesi;
- iii) padronanza del linguaggio tecnico.

L'esito della prova scritta è vincolante ai fini dell'ammissione alla prova orale. Per superare l'esame, i candidati dovranno totalizzare un punteggio di almeno 18/30 ad entrambe le prove. Al termine dell'esame sarà formulato un unico giudizio finale espresso in trentesimi.

Insegnamento: Economia e Gestione delle Imprese Turistiche		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: SECS-P/08 (SSD EX DM 639/24: ECON-07/A)		CFU: 10	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: B - Discipline economiche e aziendali	
Modalità di svolgimento: In Presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso risulta coerente con la declaratoria del SSD ECON-06/A in quanto mira a fornire i contenuti relativi alle “decisioni manageriali e imprenditoriali delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e di servizi e delle imprese digitali, ... di qualsiasi tipologia e dimensione” ancorché contestualizzati al settore turistico. Il corso mira, inoltre, a fornire allo studente le basi per studiare anche temi esplicitamente citati nella declaratoria del SSD come “strategia corporate e business, management strategico, stakeholder management”, “management e marketing del territorio”; “economia e gestione delle reti e dei gruppi di imprese; digital strategy e management”; “management degli assetti strategici”; “managerial decision-making”, “gestione degli investimenti e dei finanziamenti”; “modelli di business e approcci al mercato”; “analisi della domanda, analisi del comportamento del consumatore, ricerche di mercato”; “gestione dei canali distributivi” e “management e marketing internazionale”.			
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una formazione di base per la gestione delle imprese nel settore del turismo. Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche per analizzare il mercato turistico, sviluppare strategie di marketing efficaci, gestire le operazioni turistiche, pianificare e controllare la performance aziendale, e elaborare strategie di lungo termine. Il corso fornirà agli studenti gli strumenti necessari per identificare le tendenze di mercato, segmentare i clienti, definire il posizionamento dell'offerta, ottimizzare i processi operativi, valutare la performance economica e finanziaria delle imprese, e adattarsi alle sfide e alle opportunità del settore.			
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA			
Propedeuticità in uscita: NESSUNA			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova Scritta Orale			

Insegnamento: Istituzioni di diritto privato		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO	
SSD: IUS-01 (GIUR-01/A)		CFU: 10	
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: A Discipline economiche-aziendali, statistiche e giuridiche		
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: NOZIONI FONDAMENTALI - Il diritto privato nel sistema giuridico. – Diritto privato e diritto pubblico. – Le fonti del diritto privato. – II. I DIRITTI. – Situazioni giuridiche e rapporti giuridici. – Fatti, atti ed effetti giuridici. – I diritti soggettivi. – I beni e il patrimonio. – Le vicende dei diritti e la circolazione giuridica. – III. I SOGGETTI. – I soggetti del diritto. – Le persone fisiche. – Le organizzazioni. – I diritti della personalità. – IV. I DIRITTI SULLE COSE. – Il diritto di proprietà nel sistema giuridico. – L'esercizio della proprietà. – Acquisto e tutela della proprietà. – Comproprietà e condominio. – I diritti reali minori. – Diritti reali e diritti di credito. – La trascrizione. – Il possesso. – V. LE OBBLIGAZIONI. – L'obbligazione. – Adempimento, e altre cause di estinzione delle obbligazioni. – Le modificazioni delle obbligazioni. –Inadempimento delle obbligazioni e mora del debitore. – La responsabilità per inadempimento. – La garanzia del credito. – VI. IL CONTRATTO. – La definizione del contratto. – Formazione e forma del contratto. – La rappresentanza. – Gli elementi del contratto. – Il regolamento contrattuale. – Gli effetti del contratto e il vincolo contrattuale. – Effetti del contratto, interessi delle parti e autonomia privata. – I rimedi contrattuali: invalidità del contratto. – Il trattamento dei contratti invalidi. – Risoluzione del contratto, e altri rimedi. – VIII. LA RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE. – Danni extracontrattuali e responsabilità civile. – I presupposti della responsabilità civile. – Particolari ipotesi di responsabilità. – 45. I rimedi contro il danno, e i diversi tipi di responsabilità. – IX. ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI. – Promesse unilaterali e «quasi contratti». – XII. LA FAMIGLIA. – I rapporti tra coniugi. – XIII. SUCCESSIONI E DONAZIONI. – La successione per causa			

di morte. – La successione testamentaria. – Successione necessaria, successione legittima e delazione successiva. – Acquisto della successione, comunione ereditaria e patti di famiglia. – La donazione e le liberalità. I contratti di viaggio e il pacchetto turistico	
Obiettivi formativi: Gli studenti dovranno dimostrare: - il possesso di una adeguata conoscenza degli argomenti del programma; - la comprensione degli istituti e la padronanza delle relative applicazioni. Capacità di applicare conoscenza e comprensione, nonché la capacità di risolvere questioni giuridiche elementari utilizzando le conoscenze acquisite ed applicando gli strumenti forniti. Il settore include competenze e ambiti di ricerca diretti a: Acquisizione di nozioni fondamentali aventi ad oggetto l'ordinamento giuridico e le fonti di produzione delle norme. Acquisizione della padronanza di concetti giuridici fondamentali. Conoscenza dei soggetti del diritto, la disciplina della capacità e dei diritti fondamentali della persona. Conoscenza di nozioni fondamentali in tema di famiglia con particolare riguardo ai rapporti patrimoniali tra coniugi. Conoscenza di nozioni fondamentali in tema di successioni mortis causa. Conoscenza della disciplina dei beni, dei diritti reali, dei modi di acquisto dei diritti e di circolazione dei medesimi. Comprensione della struttura del rapporto obbligatorio, delle fonti dell'obbligazione e conoscenza della disciplina relativa alla costituzione, allo svolgimento ed all'estinzione del medesimo. Conoscenza del regime della responsabilità da inadempimento e delle garanzie. Acquisizione di nozioni fondamentali in materia di contratto. Conoscenza del regime della invalidità del contratto.	
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA	
Propedeuticità in uscita: Diritto pubblico e commerciale del turismo Modulo di Diritto commerciale del turismo	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: ORALE	

Insegnamento: Metodi quantitativi per le scienze del turismo (corso integrato) Modulo di Fondamenti		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: SECS-S/O6 (SSD EX DM 639/24: STAT-04/A)		CFU: 5
Anno di corso: primo	Tipologia di Attività Formativa: C – Affini e integrative	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti del corso sono coerenti con gli studi di Metodi Matematici dell'economia e delle Scienze attuariali e finanziarie, in quanto includono l'individuazione e lo sviluppo di metodi e strumenti matematici utili nell'analisi dei modelli e dei problemi economici, finanziari, attuariali, aziendali o nelle scienze sociali.		
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente la conoscenza e la comprensione di alcuni strumenti matematici di base e del linguaggio logico-formale ad essi relativo, necessari ad un approccio quantitativo allo studio delle scienze economiche e finanziarie.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame si articola in una prova scritta. La prova scritta è costituita da esercizi numerici.		

Insegnamento: Metodi quantitativi per le scienze del turismo (corso integrato) Modulo di Applicazioni		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/01 (SSD EX DM 639/24: ECON-01/A)		CFU: 5
Anno di corso: primo	Tipologia di Attività Formativa: lezione frontale	
Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali in aula e seminari di approfondimento.		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso affina la capacità degli studenti di applicare strumenti di analisi matematica sia alle dimensioni sociali che economiche del fenomeno turistico, fornendo loro le competenze per affrontare dati complessi e tendenze in modo strutturato e quantitativo. Gli studenti impareranno a utilizzare metodi e modelli statistici per interpretare il comportamento dei turisti, analizzare la domanda di mercato e valutare l'impatto economico del turismo sulle destinazioni. Inoltre, il corso si concentra sull'applicazione di questi strumenti analitici a scenari reali, come la previsione dei flussi turistici, l'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse e la valutazione dell'efficacia delle politiche turistiche. Integrando questi metodi quantitativi, gli studenti svilupperanno una comprensione più profonda delle		

interazioni tra turismo, società ed economia, permettendo loro di prendere decisioni informate che contribuiscano allo sviluppo sostenibile del turismo e alla pianificazione strategica aziendale.
Obiettivi formativi: Affinare negli studenti la capacità di applicare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica allo studio del fenomeno turistico.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame si articola in una prova scritta. La prova scritta è costituita da esercizi numerici

Insegnamento: Archeologia e valorizzazione territoriale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-ANT/07 (SSD EX DM 639/24: ARCH-01/D)	CFU: 10
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: B – Discipline storico-artistiche
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Analisi e ricostruzione storica, storico-artistica, socio-antropologica e culturale delle società del passato (modalità insediative, produzioni e tecniche, modi di vita, cultura funeraria, attività economiche, espressioni artistiche e culturali), attraverso le testimonianze materiali, esaminate attraverso metodi di indagine scientificamente solidi e procedure di ricerca integrate e interdisciplinari. Tali analisi sono finalizzate alla ricostruzione storica e alla conservazione e valorizzazione anche economica del patrimonio archeologico.	
Obiettivi formativi: Il percorso formativo intende fornire agli studenti una buona conoscenza di base dell'archeologia greca e romana e, soprattutto, strumenti di lettura e interpretazione del patrimonio archeologico, storico e artistico, nell'ottica della tutela, della valorizzazione e fruizione turistica di siti e monumenti di vari contesti territoriali. L'obiettivo è far acquisire le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età delle civiltà greca e romana (dalle loro origini alla tarda antichità), con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato, e con un particolare focus sul loro ruolo nell'ambito dell'attrattiva turistica esercitata dai territori in passato e oggi.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: Lineamenti di storia dell'arte: secoli XV-XIX	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-ART/02 (SSD EX DM 639/24: ARTE-01/B)	CFU: 10
Anno di corso: primo	Tipologia di Attività Formativa: B – Discipline storico-artistiche
Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali in aula e visite a monumenti e musei di Napoli	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Temi e questioni generali della Storia dell'arte italiana dal concorso per le porte del Battistero di Firenze del 1401 alla maturità di Antonio Canova, con particolare enfasi sull'architettura, la scultura e la pittura.	
Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti di base per comprendere i lineamenti della Storia dell'arte italiana dal XV al XIX secolo. Si analizzeranno le vicende biografiche e professionali di alcuni tra i maggiori pittori, scultori e architetti del periodo preso in esame, ciascuna considerata nel rispettivo contesto storico e geografico di riferimento. Particolare attenzione sarà rivolta alle ragioni della committenza, alle destinazioni e alle funzioni originarie dei manufatti. Tale bagaglio di conoscenze renderà consapevoli gli studenti del ruolo che il patrimonio storico-artistico svolge nella formazione della coscienza civica comune, permettendo loro di acquisire capacità critiche che ne consentiranno, in futuro, un'adeguata fruizione e tutela.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: Produzioni multimediali per il turismo		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: L-ART/06 (PEMM-01/B)		CFU:10	
Anno di corso: primo		Tipologia di Attività Formativa: B – Discipline storico-artistiche	
Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali in aula e seminari di approfondimento.			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Fornire agli studenti competenze nell'ambito delle tecniche multimediali applicate alla promozione turistica, con particolare riferimento all'uso di tecnologie audiovisive e digitali per la valorizzazione dei beni culturali e del territorio.			
Obiettivi formativi: Il corso mira a sviluppare negli studenti le capacità di creare contenuti multimediali per il settore turistico, utilizzando strumenti digitali per la produzione di video, immagini e presentazioni interattive finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche nell'uso di software per l'editing e la produzione multimediale, con un focus sull'impatto delle nuove tecnologie nel marketing del turismo.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame consisterà in un progetto multimediale e una discussione orale sui contenuti trattati durante il corso.			

Insegnamento: Letteratura Italiana (Itinerari Culturali E Parchi Letterari)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: L-FIL LET/10 (SSD EX DM 639/24: ITAL-01/A)		CFU: 10	
Anno di corso: I anno		Tipologia di Attività Formativa: B – Discipline storico-artistiche	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Lo/a studente/ssa deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico. Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrando il legame tra la formazione degli autori, i luoghi in cui hanno agito e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre dimostrare capacità di analisi nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in modo autonomo nell'applicazione ad altri testi letterari, avvalendosi pienamente degli strumenti metodologici.			
Obiettivi formativi: Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali: 1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi; 2. la conoscenza approfondita di un grande classico della letteratura italiana, compreso attraverso un sia pur iniziale confronto con la principale bibliografia scientifica; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: esame prova orale			

Insegnamento: lingua inglese		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano - inglese	
SSD: L-LIN/12 (ANGL-01\C		CFU: 10	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A – Discipline linguistiche	
Modalità di svolgimento: in presenza			

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: [Comprende l'analisi metalinguistica della lingua inglese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta; comprende inoltre gli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione di cui all'art.1 della L.478/84)]
Obiettivi formativi: Il corso di lingua inglese mira a fornire agli studenti strumenti linguistici utili al fine di comunicare in maniera autonoma ed efficace in inglese, soprattutto nel proprio contesto lavorativo. attraverso text-based language learning, gli studenti avranno la possibilità di acquisire e rivedere le strutture linguistiche di base e specifiche del loro settore professionale. Il corso si propone di aiutare gli studenti a sviluppare le abilità di base (comprensione e produzione scritta e orale) nonché la loro consapevolezza e padronanza della microlingua dell'economia. grazie a un approccio piuttosto content-based, gli studenti avranno la possibilità di migliorare la propria competenza comunicativa riflettendo anche sui contenuti tematici del loro percorso di studio.
Propedeuticità in ingresso: NESSUNA Propedeuticità in uscita: NESSUNA
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: PROVA SCRITTA E ORALE

Insegnamento: Diritto pubblico e commerciale del turismo (corso integrato) modulo di Istituzioni di diritto pubblico	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: IUS/09 (GIUR-05/A)	CFU: 5
Anno di corso: terzo	Tipologia di Attività Formativa: A - Discipline economiche-aziendali, statistiche e giuridiche
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso si propone di fornire una conoscenza di base delle istituzioni di diritto pubblico, con particolare attenzione alle norme che regolano l'attività amministrativa e la tutela dei diritti.	
Obiettivi formativi: Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze di base sul funzionamento delle istituzioni pubbliche e sul sistema normativo che disciplina l'amministrazione pubblica. Verranno esaminati i principi fondamentali del diritto pubblico per comprendere il funzionamento delle relazioni tra cittadini, imprese e autorità pubbliche. Gli studenti acquisiranno una comprensione delle norme che riguardano l'organizzazione e l'operato delle istituzioni pubbliche e il ruolo del diritto pubblico nella regolazione delle attività economiche e sociali.	
Propedeuticità in ingresso: Propedeuticità in uscita:	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale	

Insegnamento: Diritto pubblico e commerciale del turismo Modulo di Diritto commerciale del turismo	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: IUS-04 (SSD EX DM 639/24: GIUR-02/A)	CFU: 5
Anno di corso: secondo	Tipologia di Attività Formativa: C – Affini e integrative
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende gli studi relativi alla disciplina di diritto privato dell'attività e degli atti di impresa, con particolare riferimento agli statuti professionali dell'imprenditore e dell'imprenditore commerciale, alle società, ai contratti di impresa, ai settori bancario e assicurativo.	
Obiettivi formativi: Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla disciplina dell'impresa e delle società. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare la disciplina codicistica nonché le principali leggi speciali in tema di impresa, con particolare riferimento al settore del turismo.	

Propedeuticità in ingresso: Istituzioni di diritto privato
Propedeuticità in uscita:
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale

Insegnamento: Economia del Turismo	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/01 (SSD EX DM 639/24: ECON-01/A)	CFU: 10
Anno di corso: secondo	Tipologia di Attività Formativa: B – Discipline economiche e aziendali
Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali in aula e seminari di approfondimento.	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso fornisce agli studenti le conoscenze indispensabili per la comprensione e l'applicazione dei metodi della ricerca economica allo studio del fenomeno turistico.	
Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire le necessarie conoscenze di base per lo studio dei mercati turistici e per valutare l'apporto del settore turistico all'economia nazionale. L'insegnamento si propone anche di illuminare le conseguenze indesiderate connesse con l'attività turistica e le ragioni che sorreggono l'intervento pubblico nel settore.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: prova orale	

Insegnamento: STATISTICA SOCIALE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: SECS-S/05 (SSD EX DM 639/24: STAT-03/B)	CFU: 10
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: B Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici
Modalità di svolgimento: Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 70% delle ore totali b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per 30% delle ore totali	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Approfondisce sia gli approcci statistici attinenti i fenomeni sociali, inclusi i fenomeni sanitari, psicologici, giudiziari, culturali, educativi, elettorali, occupazionali, sportivi, turistici e del tempo libero, sia quelli inerenti ai processi di valutazione dei servizi e delle politiche, sviluppando, in modo particolare, le interazioni tra problemi sostantivi e metodologie. Per lo studio delle tematiche sostantive sono utilizzate principalmente metodologie quantitative per l'acquisizione, la produzione e il trattamento di dati statistici, osservabili a livello individuale e/o aggregato, e metodologie per l'analisi dei dati testuali.	
Obiettivi formativi: Consentire l'acquisizione, l'organizzazione e l'elaborazione statistica dei dati attraverso l'indagine statistica campionaria e l'accesso alle principali fonti statistiche dei dati; favorire l'interpretazione dei risultati dell'analisi statistica finalizzata ai processi decisionali del management nel settore turistico.	
Propedeuticità in ingresso: non prevista	
Propedeuticità in uscita: non prevista	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame si articola in una prova scritta e una prova orale	

Insegnamento: Storia del turismo contemporaneo	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: M-STO/04 (SSD EX DM 639/24: HIST-03/A)	CFU: 10
Anno di corso: secondo	Tipologia di Attività Formativa: B – Discipline storico-artistiche
Modalità di svolgimento: Lezioni frontali, in presenza, con supporto multimediale.	

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: sviluppare la capacità di interpretare il fenomeno del turismo all'interno delle grandi trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali, dalle rivoluzioni del tardo XVIII secolo fino ai giorni nostri. Acquisire competenze nell'utilizzo critico di fonti eterogenee e diversificate per analizzare il turismo come manifestazione dell'attività umana, esaminandone le implicazioni a livello locale, nazionale, internazionale e globale. Essere in grado di individuare, quando opportuno, attraverso un'analisi comparata, transnazionale e globale, connessioni e interrelazioni tra i diversi livelli di studio.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni di base di Storia del turismo nel quadro della Storia contemporanea (secoli XIX-XX-XXI).	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita:	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale.	

Insegnamento: Storia economica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: SECS-P/12 (SSD EX DM 639/24: STEC/01-B)		CFU: 10
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: B – Discipline storico-artistiche	
Modalità di svolgimento: IN PRESENZA		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'analisi dei fatti economici e delle idee economiche in prospettiva storica. La Storia Economica studia l'evoluzione nel tempo e nello spazio dei sistemi economici occupandosi della ricerca nei campi della storia dell'agricoltura, dell'industria, della banca e della finanza, del commercio, delle tecnologie e della mobilità; della storia d'impresa, del lavoro, della popolazione, delle istituzioni economiche, dell'ambiente e dei fattori dello sviluppo. In tale prospettiva, le metodologie della ricerca storico economica e la conoscenza dei fondamenti e delle dinamiche che caratterizzano i fenomeni economici, consentono un approccio originale per analisi qualitative, quantitative e comparative e aperte a percorsi interdisciplinari, che si avvalgono di una molteplicità di fonti (edite e inedite, materiali e immateriali), contribuendo alla loro valorizzazione.		
Obiettivi formativi: Il corso intende sollecitare la comprensione dei fenomeni economici trattati in chiave evolutiva anche con riferimento ai paradigmi teorici adottati nel corso del tempo. L'obiettivo formativo è quello di richiamare l'attenzione dello studente sulla valutazione di fatti e processi e su interpretazioni e approcci differenti rilevanti per acquisire una visione ampia e stimolare una considerazione critica delle più attuali problematiche economiche.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e Discussione di elaborato progettuale sviluppato su lettura di volumi di carattere economico di stringente attualità		

Insegnamento: Storia dell'arte contemporanea		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-ART/03 (SSD EX DM 639/24: ARTE-01/C)		CFU: 10
Anno di corso: secondo	Tipologia di Attività Formativa: B – Discipline storico-artistiche	
Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali in aula e visite a monumenti e musei di Napoli		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Temi e questioni generali della Storia dell'arte italiana dalla maturità di Antonio Canova agli anni Duemila, con particolare enfasi sulla pittura, sulla scultura e sui nuovi mezzi espressivi (Intelligenza Artificiale).		
Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti di base per comprendere i lineamenti della Storia dell'arte italiana dall'Ottocento ai primi anni Duemila. Si analizzeranno le vicende biografiche e professionali di alcuni tra i maggiori artisti del periodo preso in esame, ciascuna considerata nel rispettivo contesto storico e geografico di riferimento. Particolare		

attenzione sarà rivolta alle funzioni originarie dei manufatti e alle potenzialità espressive delle più recenti innovazioni tecnologiche.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame orale.

Insegnamento: Sociologia Generale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SPS/07 (SSD EX DM 639/24: GSPS-05/A)	CFU: 10
Anno di corso: Secondo	Tipologia di Attività Formativa: B - Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alle politiche sociali.	
Obiettivi formativi: Il Corso mira ad avvicinare lo studente alla disciplina sociologica, chiarendone le finalità e i concetti fondamentali e costruendo, grazie a continue contestualizzazioni rispetto all'esperienza quotidiana, un percorso di possibile conoscenza della società attraverso stadi sempre più approfonditi e complessi del sapere e il continuo incoraggiamento ad un atteggiamento attivo di auto-riflessione critica sulla natura dei fatti sociali scevra da stereotipi e pregiudizi. Le conoscenze teoriche impartite saranno frequentemente usate al fine di analizzare pragmaticamente ambiti e problematiche di estremo rilievo: dal mutamento del mercato del lavoro a quello della famiglia, dalle comunicazioni di massa al sistema politico, dalle forme di devianza all'analisi dei consumi, ai mutamenti nelle organizzazioni e così via. In un secondo momento, si adotteranno categorie e strumenti della disciplina sociologica per analizzare la globalizzazione e la postmodernità. In questo caso si approfondiranno con particolare attenzione le conseguenze prodotte dalla globalizzazione sui modelli di consumo, sulle tematiche relative alla percezione dei rischi e dei pericoli in diversi contesti, la specificità dell'identità postmoderna, l'agire sociale e gli stili di vita nell'attuale società "liquida"	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: Psicologia del Turismo	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
SSD: M-PSI/01 (PSIC-01/A)	CFU: 10
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: B - Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche
Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e seminari.	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Permettere agli studenti di acquisire le competenze necessarie per comprendere i processi psicologici che influenzano il comportamento dei turisti.	
Obiettivi formativi: Il corso mira a fornire agli studenti una solida base per comprendere i processi psicologici che influenzano il comportamento dei turisti, concentrandosi su aspetti chiave come la percezione, la motivazione, le emozioni e i fattori culturali. Verrà illustrato come questi elementi plasmino le decisioni, le esperienze e le interazioni dei turisti con le destinazioni. Analizzando le esigenze di diversi tipi di turisti, gli studenti svilupperanno competenze per creare strategie di comunicazione mirate. Il corso fornirà inoltre strumenti per migliorare l'esperienza turistica, promuovere connessioni	

emotive positive, favorire interazioni sostenibili tra turisti e comunità ospitanti. L'accento sarà posto sull'applicazione di queste conoscenze per creare strategie turistiche che bilancino la soddisfazione dei visitatori con la conservazione della cultura locale e dell'ambiente, garantendo esperienze arricchenti per i turisti e benefici sostenibili per le destinazioni.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame consisterà in un colloquio orale sugli argomenti oggetto del programma

Insegnamento: Geografia economica e del turismo	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: M-GGR/02 (SSD EX DM 639/24: GEOG-01/B)	CFU: 10
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: A – Discipline sociali e territoriali
Modalità di svolgimento: Lezioni frontali in presenza ed eventuale approfondimento di tematiche specifiche attraverso seminari o esercitazioni.	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La Geografia economico-politica si occupa, con approccio critico, dell'organizzazione alle varie scale degli spazi terrestri, modificati dalle relazioni di cooperazione, mediazione o conflitto tra i diversi attori. Tale disciplina studia le modalità di localizzazione delle attività economiche, il ruolo territoriale degli enti politici, gli squilibri territoriali, le disuguaglianze regionali, i percorsi di sviluppo locale, le rappresentazioni e i discorsi sottesi all'organizzazione economica e politica dello spazio, le pratiche di utilizzo e appropriazione delle risorse, le relazioni con l'ambiente e le politiche a sua tutela, la mobilità, i flussi e le reti, i processi di innovazione tecnologica e di organizzazione produttiva. Oggetto del corso saranno pertanto l'evoluzione dei rapporti tra uomo-ambiente, la struttura dello spazio agricolo, le risorse e le energie alternative, le attività industriali e terziarie, la circolazione e, più specificamente, i concetti di base di domanda, di offerta, di immagine e di regione turistica. Particolare attenzione sarà dedicata alla pervasività del fenomeno turistico e al carattere artificiale di gran parte delle sue risorse, con riferimento al ruolo dei trasporti, degli attori e delle strategie di sviluppo spontaneo e pianificato.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a far acquisire agli studenti il metodo e le categorie concettuali attraverso cui approfondire sia gli aspetti fondamentali della Geografia economica, e in particolare le conseguenze prodotte sul territorio in seguito allo sfruttamento delle risorse, sia lo studio sistematico della spazialità del fenomeno turistico.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame consiste in una prova orale.	

Insegnamento: Organizzazione aziendale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/10 (SSD EX DM 639/24: ECON-08/A)	CFU: 10
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: C - affini o integrative
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Gli argomenti dell'insegnamento sono coerenti con i temi della progettazione degli assetti delle aziende, con riferimento al contesto delle aziende turistiche, nonché ai temi delle strutture organizzative, delle forme di coordinamento e controllo, dei sistemi operativi, delle reti interne ed esterne, e degli strumenti elaborati per spiegarne e prevedere comportamenti e prestazioni all'interno delle forme organizzative.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di trasferire allo studente strumenti teorici di base e tecniche operative per la comprensione dei meccanismi di funzionamento delle organizzazioni, in coerenza con gli obiettivi formativi del Cds. Il percorso formativo dell'insegnamento trasferisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari a progettare la microstruttura del lavoro, i gruppi di lavoro, la macrostruttura organizzativa, i network interaziendali, e a gestire i relativi processi di cambiamento organizzativo. Il percorso di studi consente allo studente di comprendere le logiche di funzionamento delle organizzazioni, cogliendone le implicazioni ed i legami con le prospettive concorrenti di analisi degli altri insegnamenti di area aziendale. Il corso integra attività di insegnamento	

frontale con metodi didattici attivi.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna
Propedeuticità in uscita: Nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Esame scritto

Insegnamento: Digital marketing e management delle imprese turistiche	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: SECS-P/08 (ECON-7/A)	CFU: 10
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: B - Discipline economiche e aziendali
Modalità di svolgimento: in presenza	
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</p> <p>Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività di ricerca scientifica e didattico-formativa relativa agli ambiti del management, del governo, delle strategie e della gestione delle imprese, delle singole aree funzionali d'impresa, delle relazioni d'impresa e delle reti e gruppi di imprese. La prospettiva dell'economia e gestione è quella delle decisioni manageriali e imprenditoriali delle imprese di produzione e commercializzazione di beni e di servizi e delle imprese digitali, operanti nei diversi settori economici, di qualsiasi tipologia e dimensione. Essa fa riferimento agli ambiti del sistema d'impresa nella sua unitarietà, delle sue aree funzionali - approvvigionamenti e relazioni con i fornitori, ricerca e sviluppo, innovazione, produzione, logistica, politiche finanziarie d'impresa, marketing e vendite - e delle sue relazioni con il mercato, con le altre imprese e con gli altri attori del sistema economico-sociale. Nel contesto della suindicata prospettiva, il settore tratta, tra gli altri, i seguenti temi: strategia corporate e business, management strategico, stakeholder management, corporate governance, evoluzione d'impresa e capitalismo; management e marketing del territorio, management della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, etica d'impresa, imprenditorialità sociale; economia e gestione delle imprese familiari, economia e gestione delle reti e dei gruppi di imprese; digital strategy e management, gestione dello sviluppo, del cambiamento, della crisi e del risanamento d'impresa, gestione del rischio d'impresa, gestione della conoscenza e della cultura d'impresa, leadership strategica, management degli assetti strategici e dei processi d'impresa, managerial decision-making, consulenza direzionale; management e misurazione della performance d'impresa, gestione degli investimenti e dei finanziamenti, economia e gestione del valore; modelli di business e approcci al mercato, gestione della ricerca e sviluppo, management dell'innovazione, imprenditorialità, economia e gestione delle start-up, ecosistemi e piattaforme imprenditoriali; supply chain management, management degli approvvigionamenti, management della produzione, gestione della logistica; analisi della domanda, analisi del comportamento del consumatore, ricerche di mercato, marketing analytics e big data, marketing strategico e operativo, management della marca, comunicazione d'impresa e di marketing, marketing digitale, gestione dei canali distributivi, management e marketing internazionale; gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni non aventi fini di lucro. Dal punto di vista scientifico, oltre a contributi di tipo teorico, nel settore vengono utilizzati metodi di ricerca empirici, quantitativi e qualitativi, e approcci integrati e interdisciplinari applicati all'economia e gestione delle imprese.</p>	
<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza di strumenti e metodologie per l'applicazione delle strategie, al fine di pervenire ad una chiara visione di tutte le leve di marketing su cui poter agire per creare il vantaggio competitivo sostenibile. In particolare, il corso mira a far acquisire allo studente le attuali metodologie applicative delle politiche di marketing delle imprese turistiche.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>	
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</p> <p>La valutazione si compone di una prova scritta. La prova scritta è composta da 15 domande a risposta multipla che valgono 1,5 punti per ogni risposta corretta e da 4 domande a risposta libera che valgono max 2 punti per ogni risposta corretta.</p>	

Insegnamento: Applicazioni su dati web e social media per il settore turistico (integrato)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: ITALIANO
Modulo Web scraping e Big Data per il turismo	
SSD: SECS-S/05 (SSD EX DM 639/24: STAT-03/B)	CFU: 5
Anno di corso: terzo	Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative
<p>Modalità di svolgimento:</p> <p>Il corso prevede lezioni frontali e seminari di approfondimento.</p>	

<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Consentire agli studenti di acquisire le competenze necessarie per comprendere e applicare le tecniche di web scraping e l'analisi dei big data nel contesto del settore turistico.</p>
<p>Obiettivi formativi: Il corso si propone di dotare gli studenti delle competenze fondamentali per raccogliere e gestire dati utilizzando tecniche di web scraping. Verrà insegnato come estrarre dati strutturati da fonti online rilevanti per il settore turistico, quali siti web, recensioni, forum e social media, introducendo all'uso di software e linguaggi di programmazione. In aggiunta, il corso punta a sviluppare abilità nell'analisi di grandi volumi di dati turistici, sfruttando tecniche e strumenti per l'analisi e la visualizzazione dei dati, al fine di migliorare la capacità di prendere decisioni strategiche informate attraverso l'analisi dei dati, con un impatto positivo sull'efficienza operativa e sull'esperienza del turista.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame consisterà in una prova orale e nella presentazione di un elaborato, realizzato attraverso un lavoro di gruppo.</p>

<p>Insegnamento: Applicazioni su dati web e social media per il settore turistico (integrato), modulo di Regolamentazione Data Driven dei flussi turistici</p>	<p>Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano</p>
<p>SSD: SECS-P/03 (SSD EX DM 639/24: ECON-03/A)</p>	<p>CFU:5</p>
<p>Anno di corso: III</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: C Affini e integrative</p>
<p>Modalità di svolgimento: Il corso prevede lezioni frontali in aula e seminari di approfondimento.</p>	
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso fornisce agli studenti le conoscenze indispensabili al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la promozione delle destinazioni; l'analisi sociale ed economica del fenomeno turistico.</p>	
<p>Obiettivi formativi: il modulo di Regolamentazione Data Driven dei flussi turistici fornisce agli studenti le competenze necessarie per utilizzare metodi basati sui dati nella regolamentazione dei flussi turistici. Gli obiettivi principali includono: Raccolta e Analisi dei Dati: Gli studenti impareranno a raccogliere e analizzare dati provenienti dal web e dai social media per comprendere le preferenze dei turisti e le tendenze della domanda. Regolamentazione dei Flussi Turistici: Il corso pone l'accento sull'uso di dati in tempo reale per monitorare e regolare i flussi turistici, garantendo una migliore gestione del fenomeno. Politiche e Sostenibilità: Le informazioni derivate dai dati saranno utilizzate per formulare politiche che promuovano pratiche di turismo sostenibile e riducano gli impatti negativi del sovraffollamento. Il corso evidenzia il ruolo cruciale dei dati nella gestione e ottimizzazione dei flussi turistici attraverso una regolamentazione efficace basata sull'evidenza empirica disponibile.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>	
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: L'esame consisterà in una prova orale e nella presentazione di un elaborato, realizzato attraverso un lavoro di gruppo.</p>	



ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE

CLASSE L-15 Classe delle Lauree in SCIENZE DEL TURISMO

Scuola delle Scienze Umane e Sociali
Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche
Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/26

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lettera d		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
Attività: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro		CFU: 2	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: F	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Obiettivi formativi: Tali attività mirano a potenziare le competenze linguistiche, le abilità informatiche e le conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché per potenziare e applicare le competenze specialistiche acquisite durante il percorso di studi.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: idoneità			